



Residenza Conte Canevaro

Via Antica Romana 27

16035 ZOAGLI

Tel. 0185259049 fax 0185250034

CF. 83003590102

e-mail info@residenzacanevaro.com

Gentilissimi Tutti,

ci è sembrato doveroso, nei limiti del possibile, fornirVi alcune brevi e si spera chiare indicazioni su come comportarsi nel caso si verificasse la malaugurata ipotesi un caso sospetto di COVID-19 all'interno della Struttura, sia in un Ospite che in un Operatore.

➤ **COSA FARE IN CASO DI CASO SOSPETTO DI COVID-19 IN UN OSPITE**

Si può parlare di CASO SOSPETTO/PROBABILE quando nell'ospite appaiono i seguenti **sintomi**:

1* Febbre

2* Tosse

3* Difficoltà respiratorie / Dispnea

IMPORTANTE:

CHIUNQUE SI ACCORGA PER PRIMO DELLA COMPARSA DI UNO O PIU' DEI SUDDETTI SINTOMI, DOVRA' FAR INDOSSARE LA MASCHERINA CHIRURGICA ALL'OSPITE.

Nel caso sia l'operatore O.S.S. ad accorgersi dei sintomi, è necessario che lo stesso chiami subito l'INFERMIERE in turno il quale dovrà:

- misurare la saturazione (da monitorare a ritmi regolari anche in seguito alla prima misurazione);
- avvisare con tempestività il DIRETTORE SANITARIO ed il MEDICO di Struttura.

La "catena" in breve:

SINTOMI SOSPETTI → MASCHERINA CHIRURGICA → CONTROLLO SATURAZIONE

PERSONALE COINVOLTO: O.S.S. → INFERMIERE → DIRETTORE SANITARIO / MEDICO

In caso di forte desaturazione, sarà subito a disposizione dell'Ospite l'ossigeno presente in Struttura.

Le valutazioni dovranno considerare anche la possibilità di isolare o meno il paziente in una stanza apposita.

In caso la valutazione medica confermi il Caso Sospetto Coronavirus, il medico dovrà chiamare il numero unico per le emergenze **112** e seguire le indicazioni che verranno fornite.



Residenza Conte Canevaro

Via Antica Romana 27

16035 ZOAGLI

Tel. 0185259049 fax 0185250034

CF. 83003590102

e-mail info@residenzacanevaro.com

MISURE PER CHI CHE ENTRERÀ IN CONTATTO CON IL CASO SOSPETTO:

Utilizzo dei seguenti **dispositivi di protezione Individuale**:

- sovracamice monouso a manica lunga;
- mascherina
- occhiali protettivi o visiera
- guanti non sterili
- calzature sanitarie

Lavaggio accurato delle mani ad ogni contatto.

*N.B. Quando venga disposto l'**isolamento** in luogo diverso da quello in cui si trova l'Ospite al momento della manifestazione dei sintomi, si provvederà alla **sanificazione totale dell'ambiente**.*

SE L'OSPITE VIENE SOTTOPOSTO A TAMPONE SI APRONO DUE SCENARI POSSIBILI:

Negativo: Il Direttore Sanitario dovrà valutare se mantenere l'isolamento (se deciso in precedenza) e/o richiedere un nuovo tampone se persistono i sintomi.

Positivo: In questo caso la Struttura dovrà seguire strettamente le **indicazioni fornite dalla A.S.L. e da ALISA** per tramite del Direttore Sanitario ma ci preme fare le seguenti considerazioni in virtù di tutti i documenti emessi da parte delle Autorità competenti:

- 1) Il solo aver assistito l'Ospite non viene considerato contatto a rischio se l'assistenza è stata prestata con i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e quindi si può tranquillamente continuare a lavorare;
- 2) Altro caso è, se per qualsivoglia ragione l'assistenza non è stata prestata con i DPI corretti e/o correttamente usati. In questo caso bisognerà farlo presente alla Direzione Sanitaria della Struttura che dovrà richiedere tampone per il lavoratore interessato. Ogni informazione e decisione a questo proposito dovrà essere comunicata e concertata con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Residenza. Si specifica che nel tempo di attesa del tampone se l'Operatore in questione non è sintomatico, lo stesso dovrà continuare a operare.



Residenza Conte Canevaro

Via Antica Romana 27

16035 ZOAGLI

Tel. 0185259049 fax 0185250034

CF. 83003590102

e-mail info@residenzacanevaro.com

RISULTATI TAMPONE OPERATORE:

- a- POSITIVO → L'Operatore dovrà sospendere la propria attività lavorativa e attenersi strettamente a quanto indicato dalla A.S.L. di riferimento che lo prenderà in carico;
- b- NEGATIVO CON SINTOMI → Anche in questo caso l'Operatore dovrà astenersi dall'Attività lavorativa fino alla guarigione;
- c- NEGATIVO E ASINTOMATICO → L'Operatore dovrà continuare a lavorare ma utilizzando la mascherina chirurgica. In seguito (5°/ 7° giornata) dovrà effettuare un nuovo tampone.

Infine vorremmo indicarVi:

- **COSA FARE SE UN LAVORATORE SI SENTE MALE IMPROVVISAMENTE DURANTE L'ORARIO DI SERVIZIO MANIFESTANDO UNO O PIU' SINTOMI CHE LO POSSANO IDENTIFICARE COME CASO SOSPETTO DI COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratorie).**

Nella volontà della Struttura di mantenere al centro di tutto la dignità della persona, e nella speranza che questo non si verifichi, indichiamo i passi da effettuare in questo caso:

*Come per l'Ospite anche l'Operatore dovrà indossare la mascherina chirurgica (sempre che non la abbia già);

*Il Personale in contatto dovrà immediatamente fornirsi dei DPI come al paragrafo sopra (sovracamice monouso a manica lunga, mascherina, occhiali protettivi o visiera, guanti non sterili, calzature sanitarie) e provvedere al lavaggio accurato delle mani ad ogni contatto.

*Misurazione saturazione da tenere monitorata

Il medico in primis se in Struttura, il personale infermieristico in caso di assenza del medico, o in caso di impossibilità dei primi due un Operatore Socio Sanitario, dovranno **VALUTARE SE IL LAVORATORE SIA IN GRADO DI ALLONTANARSI O MENO AUTONOMAMENTE DAL LUOGO DI LAVORO.**

- Nel primo caso bisognerà invitarlo ad andare presso il suo domicilio ed a seguire la condotta di comportamento corretta (cioè non recarsi autonomamente al Pronto Soccorso ma di chiamare il proprio medico di famiglia o il 112 in caso di difficoltà respiratorie e/o altri sintomi da covid-19);



Residenza Conte Canevaro

Via Antica Romana 27

16035 ZOAGLI

Tel. 0185259049 fax 0185250034

CF. 83003590102

e-mail info@residenzacanevaro.com

- Se il lavoratore non è in grado di allontanarsi autonomamente invece, bisognerà provvedere all'isolamento provvisorio e alla chiamata al **112** i cui medici indicheranno i passi successivi da seguire.

Si rende disponibile per l'isolamento provvisorio del lavoratore la saletta TV al secondo piano.

Se i seguenti accertamenti dimostreranno la positività al Covid-19 saranno la A.S.L., la Direzione Sanitaria e la Presidenza ad indicare agli Operatori che hanno avuto contatti a rischio di contagio i passi da seguire ed eventuali modifiche nell'organizzazione della Struttura (per il mezzo dell'Amministrazione o direttamente).

Restiamo tutti ovviamente a disposizione per i chiarimenti necessari.